



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 787 DEL 13/04/2026

STRUTTURA PROPONENTE: UOC AFFARI GENERALI

OGGETTO: Costituzione della Commissione Multidisciplinare per la gestione delle istanze di fine vita.

Estensore : Erika Raffio

Il direttore amministrativo **Dott.ssa Simona Di Giovanni** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 03/04/2026

Il direttore sanitario **Dott.ssa Assunta De Luca** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Assunta De Luca in data 07/04/2026

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi

Dott.ssa Federica Formichetti in data 03/04/2026

Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento

Erika Raffio

Proposta firmata digitalmente da Erika Raffio in
data 02/04/2026

Il Direttore

Annunziata Minopoli

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa
Annunziata Minopoli in data 02/04/2026

Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO

Il presente atto si compone di n° 7 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.



OGGETTO:	Costituzione della Commissione Multidisciplinare per la gestione delle istanze di fine vita.
-----------------	--

IL DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 14 aprile 2025 avente ad oggetto “Adozione dell’Atto di Autonomia Aziendale della ASL di Viterbo”;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 14 maggio 2025 avente ad oggetto “Approvazione dell’Atto di autonomia aziendale dell’Azienda Sanitaria Locale di Viterbo.”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 40 del 20 maggio 2025, con cui la Regione Lazio ha approvato il documento adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 14 aprile 2025;

PRESO ATTO della deliberazione n. 0001 del 20.02.2025 di presa d’atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 12.02.2025 con il quale viene nominato Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale di Viterbo il Dott. Egisto Bianconi;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 242/2019, che ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l’art. 580 del Codice Penale nella parte in cui non esclude la punibilità di chi, con le modalità previste dagli artt. 1 e 2 della Legge 22 dicembre 2017, n. 219 (*Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento*), agevola l’esecuzione del proposito di suicidio altrui, quando tale proposito si sia autonomamente e liberamente formato da parte di una persona affetta da patologia irreversibile, fonte di sofferenze fisiche o psicologiche ritenute intollerabili, tenuta in vita da trattamenti di sostegno vitale e pienamente capace di assumere decisioni libere e consapevoli;

CONSIDERATO che la suindicata pronuncia ha demandato alle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, previo parere del Comitato Etico territorialmente competente, il compito di accertare la sussistenza delle condizioni suddette che rendono legittimo l’aiuto al suicidio, richiamando la “procedura medicalizzata” di cui all’art.1, comma 5, della Legge n. 219/2017 estensibile anche alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché di verificare le relative modalità di esecuzione, le quali dovranno essere idonee ad evitare abusi nei confronti di soggetti vulnerabili, a garantire la dignità del paziente e a ridurre al minimo le sofferenze;

CONSIDERATO, altresì, il richiamo operato nella medesima pronuncia all’art. 2 della Legge n. 219/2017, che prevede l’obbligo di garantire al paziente un’appropriata terapia del dolore e l’erogazione delle cure palliative previste dalla Legge 15 marzo 2010, n. 38, in considerazione del fatto che l’accesso a tali cure, ove idonee a eliminare la sofferenza, spesso si presta a rimuovere le cause della volontà del paziente di congedarsi dalla vita;



RICHIAMATE, altresì, le successive pronunce della Corte Costituzionale che hanno confermato e precisato i presupposti e le modalità procedurali per l'accesso al suicidio medicalmente assistito;

RICHIAMATA, inoltre, la Determinazione della Regione Lazio 11 aprile 2025, n. G04563, recante *"Approvazione del documento 'Dilemmi Etici nella Rete Locale di Cure Palliative'"*, con la quale è stato definito un modello organizzativo ed operativo volto alla gestione uniforme e multidisciplinare delle decisioni cliniche ad elevata complessità etica che i Servizi di Cure Palliative si trovano ad affrontare quasi quotidianamente;

CONSIDERATO che ogni richiesta di suicidio medicalmente assistito costituisce un dilemma etico, in quanto coinvolge valori etici contrastanti e richiede un approccio multidisciplinare con procedure organizzative finalizzate a garantire decisioni consapevoli e pienamente conformi alla normativa vigente, e che pertanto questa Azienda ritiene necessario dotarsi di un assetto organizzativo idoneo a garantire una gestione uniforme, sicura e conforme al quadro giurisprudenziale e alla normativa vigente applicabile delle istanze di suicidio medicalmente assistito;

VALUTATA, dunque, la necessità di procedere alla costituzione di una Commissione Multidisciplinare aziendale con il compito di:

- predisporre una procedura operativa interna per la gestione delle istanze di suicidio medicalmente assistito pervenute all'Azienda, nel rispetto della giurisprudenza costituzionale e della normativa vigente applicabile;
- curare, nell'ambito delle competenze del Servizio Sanitario Nazionale, tutte le attività istruttorie volte a verificare la sussistenza dei requisiti per l'accesso al suicidio medicalmente assistito, come definiti dalla giurisprudenza costituzionale, nonché le relative modalità di esecuzione, previo parere del Comitato Etico Territoriale Lazio Area 4, garantendo al paziente un pieno supporto ed un accompagnamento adeguato nel corso dell'intera procedura;

CONSIDERATO che la Direzione Strategica aziendale ha individuato i componenti della suddetta Commissione Multidisciplinare nelle seguenti figure professionali:

- Dirigente Medico UOSD Medicina Legale Territoriale, Dott. Gabriele Napoletano, con funzioni di coordinamento della Commissione,
- Responsabile UOSD Rete Cure Palliative Integrata - Ospedale - Territorio, Dott. Giovanni Siena,
- Direttore UOC Anestesia e Rianimazione, Dott. Aristide Pellegrini,
- Direttore Dipartimento Integrato di Salute Mentale, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e delle dipendenze patologiche, Dott.ssa Cristiana Morera,
- Direttore UOC Psicologia Ospedaliera e Territoriale, Dott.ssa Barbara Longo,
- Coordinatrice Infermieristica UOSD Rete Cure Palliative Integrata Ospedale - Territorio, Dott.ssa Paola Martini,
- Direttore U.O.C. Affari Generali, Dott.ssa Annunziata Minopoli, in quanto Struttura preposta alla gestione dei rapporti con il Comitato Etico Territoriale Lazio Area 4;

CONSIDERATO, inoltre, che la composizione della costituenda Commissione Multidisciplinare, come sopra definita, dovrà essere di volta in volta integrata mediante la partecipazione dello



specialista competente in relazione alla specifica patologia da cui è affetto il richiedente, che sarà formalmente coinvolto nelle modalità definite dalla procedura operativa;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

PROPONE

Per i motivi indicati in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati,

1) Di costituire una Commissione Multidisciplinare aziendale per la gestione delle istanze di suicidio medicalmente assistito, cui affidare il compito di:

- predisporre una procedura operativa interna per la gestione delle istanze di suicidio medicalmente assistito pervenute all'Azienda, nel rispetto della giurisprudenza costituzionale e della normativa vigente applicabile;
- curare, nell'ambito delle competenze del Servizio Sanitario Nazionale, tutte le attività istruttorie volte a verificare la sussistenza dei requisiti per l'accesso al suicidio medicalmente assistito, come definiti dalla giurisprudenza costituzionale, nonché le relative modalità di esecuzione, previo parere del Comitato Etico Territoriale Lazio Area 4, garantendo al paziente un pieno supporto ed un accompagnamento adeguato nel corso dell'intera procedura;
- coinvolgere, caso per caso, lo specialista competente in relazione alla patologia specifica del richiedente, secondo le modalità definite dalla suddetta procedura operativa.

2) Di prendere atto dell'individuazione, da parte della Direzione Strategica aziendale, dei componenti della suddetta Commissione Multidisciplinare nelle seguenti figure professionali:

- Dirigente Medico UOSD Medicina Legale Territoriale, Dott. Gabriele Napoletano, con funzioni di coordinamento della Commissione,
- Responsabile UOSD Rete Cure Palliative Integrata - Ospedale - Territorio, Dott. Giovanni Siena,
- Direttore UOC Anestesia e Rianimazione, Dott. Aristide Pellegrini,
- Direttore Dipartimento Integrato di Salute Mentale, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e delle dipendenze patologiche, Dott.ssa Cristiana Morera,
- Direttore UOC Psicologia Ospedaliera e Territoriale, Dott.ssa Barbara Longo,
- Coordinatrice Infermieristica UOSD Rete Cure Palliative Integrata Ospedale - Territorio, Dott.ssa Paola Martini,
- Direttore U.O.C. Affari Generali, Dott.ssa Annunziata Minopoli, in quanto Struttura preposta alla gestione dei rapporti con il Comitato Etico Territoriale Lazio Area 4.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**ASL
VITERBO**



**REGIONE
LAZIO**

- 3) Di dare atto che il presente Provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale.
- 4) Di notificare il presente Atto, per le attività di competenza, al Comitato Etico Territoriale Lazio Area 4, ai componenti della costituita Commissione Multidisciplinare e ai Direttori delle Strutture di appartenenza dei medesimi.

IL DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI

Dott.ssa Annunziata Minopoli



II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 0001 del 20.02.2025;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal IL DIRETTORE del UOC AFFARI GENERALI

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it - Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679;.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni

Proposta firmata digitalmente

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Assunta De Luca

Proposta firmata digitalmente

Il Direttore Generale
Dott. Egisto Bianconi

Firmato digitalmente



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO